

Due anni fa la commozione per la scomparsa di Roberto Maroni

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2024



Ricordi indelebili per la città di Varese. La perdita di un uomo apprezzato per le sue qualità anche dagli avversari politici coi quali invece di erigere barricate era in grado di costruire ponti. **Roberto Maroni è stato questo** per chi ha seguito i suoi ideali, ma anche per la sua città e il territorio in cui viveva: **un costruttore di relazioni e pensieri, idee che aveva da sempre nell'animo di far crescere.**

Per questo dopo due anni che ci separano dalla sua dipartita il ricordo dei varesini è sempre vivo in quei fotogrammi che non lasciano spazio a interpretazioni: **le lacrime di tanti varesini e della presidente del Consiglio** arrivata in città per commuoversi ascoltando le parole dei figli in una basilica strapiena; il ministro Piantedosi e l'omaggio al feretro per l'uomo con cui era unito da un rapporto di grande stima e collaborazione. La piazza, nel cuore della sua Varese, incapace di contenere.

E poi la gente comune che si stringeva in quei giorni alla famiglia; amici e conoscenti, compaesani del piccolo paese in cui Bobo viveva e che gli sono stati accanto nei difficili momenti. E poi quelle parole, così toccanti, arrivate fino al cuore: **«Ti sei impegnato tanto e sei stato un buon papà.** Il tuo impegno ci è arrivato, l'abbiamo sentito. Buon cammino papà».

Maroni era una persona che amava la curiosità da sublimare e sperimentare in nuove esperienze. Si vedeva qualche volta in redazione a **Varesenews**, e non si sottraeva agli inviti di partecipare a iniziative legate alla vita del giornale ma anche a momenti informali, come quando, nel 2015 ai tempi

della presidenza della Regione, accompagnò il direttore Marco Giovannelli in [una passeggiata lungo una tappa della via Francigena](#) durante la quale rilasciò una delle tante interviste al nostro giornale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it